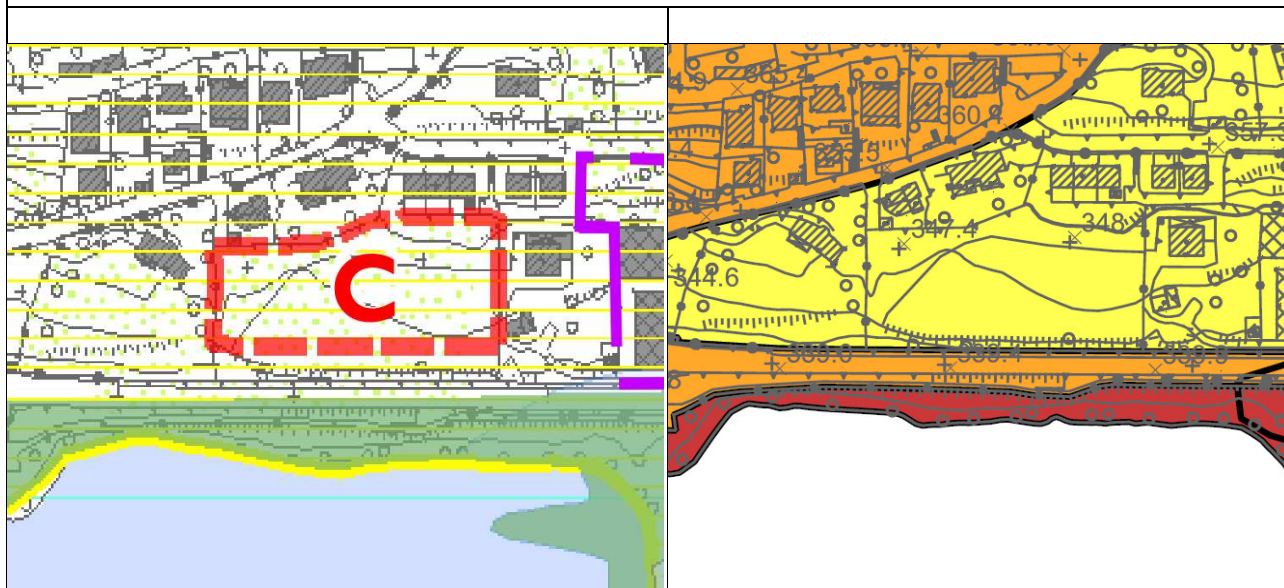


Ambito C denominato: "Strada Statale 42"



Estratto previsioni Documento di Piano

Estratto classe di fattibilità geologica

Elementi da Documento di Piano / NTA

Modalità di intervento	Piano Attuativo	
Superficie territoriale (mq)	Da 6.081,00 a 4.606,00 (riduzione del 24,25%)	
Destinazione d'uso	Residenziale	
Parametri edificatori	SLP (mq)	1.382,00
	SC(mq)	720,00
	Altezza (ml)	6,50
Perequazione	Non prevista	
Compensazione	-	
Abitanti teorici	28	

Descrizione ambito

L'ambito si colloca in area di frangia urbana e vicinanza del confine occidentale comunale, ad ovest dell'abitato di Endine ed in vicinanza alla S.S. n. 42. L'ambito è utilizzato a prato/pascolo (prati sinantropici)

Coerenza con contesto territoriale

Lato est	area residenziale
Lato sud	S.S. n. 42 – Lago di Endine
Lato ovest	area residenziale
Lato	area residenziale

Previsione PTCP

Ambito confermato in riduzione

Vincoli di tutela o di salvaguardia

Tutela dei laghi (d.lgs 42/2004, art. 142 lettera b: Vincolo di tutela paesaggistica sino ad una distanza di 300 metri dalla sponda del lago d'Endine)

Elementi e/o emergenze a carattere ambientale

Nessun elemento da segnalare

Condizionamenti alla trasformazione d'uso dei suoli

Aspetti geologici	Classe di fattibilità geologica nuova Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni Classe di fattibilità geologica precedente Classe 2 (con modeste limitazioni) prevalente, classe 3 (con consistenti limitazioni) al margine sud. Ambiti PAI o PGRA: nessuno.
Aspetti antropici	Presenza di fascia di rispetto inedificabile legata a metanodotto Presenza di versanti terrazzati da verificare

Note e/o indicazioni

Le acque meteoriche dovranno essere coltettate e scaricate in corso d'acqua secondo le modalità stabilite dal Regolamento RIM. Si consiglia di verificare in sito la reale estensione di detta fascia secondo le disposizioni del regolamento di polizia idraulica vigente, al fine di armonizzare i dettagli dei futuri interventi in previsione con i disposti normativi sopracitati.

Necessità di individuare compiutamente l'andamento della fascia di rispetto inedificabile legata a metanodotto.
Apporti da VAS
In merito alla <u>componente biodiversità</u>, si rileva l'elevato pregio ambientale delle aree in questione in virtù dell'appartenenza all'elemento di primo livello della RER. Relativamente alla gestione delle <u>acque meteoriche</u>, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera e) del Regolamento Regionale n.2/2006, si ricorda una delle misure da adottare a favore del risparmio idrico e cioè l'obbligo della filtrazione e del recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture dei tetti delle nuove edificazioni, per usi quali l'irrigazione delle aree verdi e l'alimentazione degli sciacquoni dei bagni. Si richiama di porre attenzione a tale possibile criticità anche in virtù della necessità di doverne gestire le acque meteoriche raccolte per il possibile rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dei R.R. n.7/2017 e n.8/2019. In merito alla gestione delle <u>acque reflue</u> dalla consultazione della documentazione dell'aggiornamento 2022 del Piano d'Ambito della Provincia di Bergamo l'area ricade completamente nell'agglomerato e quindi servita da pubblica fognatura.